Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "San Giovanni Bosco "
C.so Fornari, 168 - 70056 - MOLFETTA (Ba) - Tel 0802446680
Codice Fiscale N° 80023470729 Codice iPA: istsc_baic882008 Codice Univoco Ufficio: UFEUNT
E-mail: baic882008@istruzione.it baic882008@pec.istruzione.it
Web: www.icsbosco.edu.it

Circ. N.140 Molfetta, 15 maggio 2025

AL PERSONALE DOCENTE
SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
AL DOCENTE REF. CURRICOLO
AI DOCENTI REF. VALUTAZIONE
AI DOCENTI
PRES/COORD. INTERCLASSE
AL REF. REG. ELETTRONICO
AL PERSONALE AMM. Preposto
AL PERSONALE ATA
ALL'ALBO – AL SITO WEB

Oggetto: Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado. (D.LGS. 62/2017 – L 1/10/2024, n. 150 **– O.M. 09/01/2025 N. 3 C.M. N. 2867 del 23/01/2025 Indicazioni Operative) - A.S. 2024/25**

Si informano le SS.LL. che la legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante "*Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati*", è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.
La citata legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha, altresì, rinviato alla successiva **O.M. 09/01/2025 N. 3 C.M. N. 2867 del 23/01/2025 Indicazioni Operative** la definizione delle modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nonché per la valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado. Tali modalità sono disciplinate con l'ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3 che fornisce indicazioni utili al fine di definire i criteri di valutazione da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) in coerenza con le novità introdotte dalla normativa la legge dispone che le nuove modalità di valutazione abbiano siano applicate a partire dall'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/2025 definito in base all'autonoma determinazione di ciascuna istituzione scolastica. Dal medesimo periodo didattico cessano di avere efficacia le disposizioni di cui all'ordinanza ministeriale 4 dicembre 2020, n. 172 e alle relative Linee guida.

Si ribadisce la prospettiva formativa e di miglioramento continuo del processo formativo e dei risultati di apprendimento degli alunni. La valutazione, infatti, documenta lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo, insieme alla valutazione del processo formativo, al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo in

coerenza con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. Viene, pertanto, sottolineata l'ottica della *valutazione per l'apprendimento*, che utilizza le informazioni rilevate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione.

Le nuove disposizioni intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.
Per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni, i giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione sono individuati dall'ordinanza in una scala decrescente di sei livelli - Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente (Vedi all. A)

L'Allegato A descrive i sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione diverse **aree**, quali *la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale*. Spetta a ciascuna istituzione scolastica, a norma di quanto previsto dall'articolo 4 del DPR 275/1999, declinare tali descrizioni per ciascuna disciplina e anno di corso (es. attraverso griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e i curricoli di istituto inseriti nei Piani triennali dell'offerta formativa. Pertanto, il collegio dei docenti, in coerenza con le suddette novità, delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici.

La citata legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha apportato significative novità anche in tema di **valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado**, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.
Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Ciascuna istituzione scolastica delibera, a norma dell'articolo 4 del DPR 275/1999, **i criteri di valutazione** (es. tramite griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche.
Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari; **costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo**. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curricolo.. Si ricorda che la non ammissione è disposta all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, **sulla base dei criteri definiti da collegio dei docenti**.
In ogni caso, tenuto conto del valore formativo della valutazione, **la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie degli alunni le specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti che adotta nell'ambito** della propria autonomia didattica e organizzativa, anche per personalizzare i percorsi e far emergere i talenti di ciascuno.

Le istituzioni scolastiche, infine, nell'ambito della loro autonomia, si impegnano a garantire coerenza e continuità tra le valutazioni dell'ultimo periodo didattico e le valutazioni in itinere e periodiche già effettuate.
In occasione della conclusione del 2°quadrimestre, delle relative operazioni di compilazione dei documenti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. 89/2009;
VISTO il D.M. 37/2002;
VISTO D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed Esami di Stato"
VISTO il D.M. n.741 del 3/10/2017 "Esame di Stato 1° ciclo";
VISTO il D.M. n. 742 "Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e 1° ciclo";
VISTA la C.M. del 9/01/2018 prot. 312 "Linee guida e indicazioni operative per la compilazione dei modelli di certificazione delle competenze per il 1° ciclo";
VISTO il D.M. n. 1865 del 10/10/2017 "Indicazioni di merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del 1° ciclo d'istruzione";
VISTO il D. Lgs. N. 66 del 13/04/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"
VISTA l'O.M. M.PI. AODOGABMI N. 64 del 14/03/2022 "Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2021/22";
VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, di "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" - "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica";
VISTA la L 1/10/2024, n. 150 **– O.M. 09/01/2025 N. 3 C.M. N. 2867 del 23/01/2025 Indicazioni Operative;**
VISTO il D.M. n. 14 del 30/01/2024 "Adozione dei modelli di certificazione delle competenze";
VISTO il Piano Annuale delle attività collegiali per la s. primaria e secondaria di 1° grado relativo al c.a.s.,

DISPONE

- Lo svolgimento delle operazioni di scrutinio per le classi di scuola primaria e secondaria di I grado in presenza presso i rispettivi plessi:
  - Plesso sede S. Giovanni Bosco – scuola primaria;
  - Plesso M. Santomauro – v. Fremantle – s. secondaria di I grado;
- Lo svolgimento delle operazioni di scrutinio degli alunni di tutte le classi di **s. primaria** nei gg. **11-12 giugno p.v**. **dalle ore 9,30 – alle ore 11,30** per ciascuna classe di s. primaria, nell'ambito delle rispettive interclassi unitamente ai docenti specialisti (L2/RC/E. Fisica) **in collegio perfetto;**
- Lo svolgimento delle operazioni di scrutinio degli alunni di tutte le classi di **s. secondaria di I grado nell'ambito dei rispettivi Consigli di classe (tecnici) in collegio perfetto, nei gg.5/6** come di seguito precisato:
-

GIORNO	CLASSE/ SEZ.	ORARIO
GIOV. 05/06	**1^A**	ore 13,15-13,45
	2^A	ore 13,45-14,30
	3^A	ore 14,30-15,15
	1^B	ore 15,15-16,45
	2^B	ore 16,45-17,15
	3^B	ore 17,15-18,45
	3^E	ore 18,45-19,30
VEN. 06/06	**1^C**	ore 8,30 – 9,00
	2^C	ore 9,00 – 9,30
	3^C	ore 9,30 –10,15
	1^D	ore 10,15–10,45
	2^D	ore 10,45-11,15
	3^D	ore 11,15-12,45

Il verbale di scrutinio deve concludersi rispettivamente alle ore 11,30 del 12 giugno p.v. per tutte le classi di s. primaria; mentre per tutte le classi di scuola secondaria di 1° grado dovrà rispettare il cronoprogramma sopra indicato.

I docenti dell'équipe pedagogica esprimeranno il loro giudizio finale sulla base delle valutazioni periodiche effettuate nel corso dell'a.s, riferite ai livelli maturativi globali raggiunti dagli alunni, in modo coerente con gli obiettivi di apprendimento e con i livelli di competenza, previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nell'ambito del Curricolo annuale di studi.
I docenti contitolari/Consiglio di Classe procedono alla valutazione sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal Collegio Docenti.
Per tutte le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di 1° grado, **la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti**.
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata nella scuola primaria dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe.

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne ed agli alunni delle classi terminali di scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado.
I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Qualora un alunno disabile sia affidato a più docenti, essi si esprimono con un unico voto/giudizio.
I docenti esterni, che intervengono sulla classe per una o più discipline, forniscono tempestivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.
Le SS.LL., pertanto, redigeranno apposito **Verbale di Rilevazione quadrimestrale degli apprendimenti** (a cura di ciascuna équipe pedagogica) allegato alla presente (All. 2), da consegnare debitamente e puntualmente compilato e sottoscritto unitamente al Verbale delle operazioni di Scrutinio (All.1) all'A.A. preposto a conclusione delle operazioni di scrutinio.
Sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di 1° grado gli alunni che hanno conseguito livelli di apprendimento anche parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Se le valutazioni periodiche o finali indicano livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
Per la valutazione finale degli alunni **è richiesta la frequenza di almeno ¾ del monte ore annuale personalizzato** da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno scolastico (27/30/40 – eventuale orario ridotto personalizzato. Rientrano nel monte ore personalizzato tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale del Consiglio di classe.
Il Consiglio di classe delibera motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali adeguatamente documentati, purchè la frequenza effettiva fornisca sufficienti elementi per procedere alla valutazione. In caso contrario, il Consiglio accerta e verbalizza secondo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti, la **non validità dell'anno scolastico** e, di conseguenza, la **non ammissione** alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo d'istruzione.
Sono ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo d'istruzione, salvo accertamento e delibera di non validità, **gli alunni che hanno conseguito livelli di apprendimento anche parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione in una o più discipline**. Il Consiglio di classe può deliberare con adeguata motivazione la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo d'istruzione.
Il voto di Religione Cattolica e/o delle attività alternative è espresso con giudizio sintetico motivato scritto e verbale.
Il voto di ammissione è espresso in decimi e si riferisce a tutto il percorso scolastico compiuto dall'alunno (s. secondaria di I grado).
La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline ed alle attività svolte definite nel Piano Educativo Individualizzato**, comunque espressa con voto in decimi.**

La valutazione degli alunni con Difficoltà Specifiche di Apprendimento (DSA - BES) certificate, terrà conto delle specifiche situazioni soggettive, adottando gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi più idonei.
Restano ferme le disposizioni inerenti la certificazione delle competenze per le classi V e le classi III di scuola secondaria di I grado.

Il Presidente/Coordinatore d'interclasse/classe dovrà compilare il quadro di sintesi degli alunni scrutinati (quale **allegato** al Verbale dell'Interclasse di pertinenza) e consegnarlo in copia presso l'Ufficio di Segreteria, all'Ass. Amm. preposto sig.ra Padiglione Angela, per gli adempimenti successivi.
A tal fine si ritiene utile rammentare alle SS.LL. quanto segue:

- le operazioni di scrutinio per ciascuna classe vengono condotte dai docenti unici di riferimento e, comunque, dai docenti titolari delle discipline curricolari, compreso **il docente di sostegno,** in quanto **contitolare e qualificato ad esprimere la propria valutazione sugli alunni della classe anche in merito ad eventuali situazioni di BES**;
- **La valutazione dell'alunno diversamente abile è concordata dall'équipe pedagogica/Consiglio di classe al completo**;
- Eventuali situazioni in cui gli alunni non possono essere valutati per lunghi periodi di assenza per giustificati motivi (malattia, situazioni familiari particolari oggettivamente documentabili), vanno annotate sul documento di valutazione.
- Eventuali casi di non ammissione alla classe successiva, per elevato numero di assenze relative all'intero anno scolastico (per mancato raggiungimento dei traguardi minimi previsti), necessitano di un'adeguata e ragionata relazione corredata da eventuali documentazioni individuali (prove di verifica disciplinari e metacognitive, lavori individuali ritenuti significativi, ecc…) acquisite agli atti del verbale di scrutinio.
- Nelle operazioni di scrutinio la funzione di Presidente, com'è noto, viene esercitata dal docente delegato o, se necessario, dal docente più anziano. **In caso di alunni non ammessi, questa viene esercitata dal Dirigente Scolastico.**
- **Il Presidente/Coordinatore** d'interclasse/Consiglio di classe dovrà redigere apposito Verbale di scrutinio, compilando la specifica modulistica di registrazione da conservare nel registro dei verbali dell'Interclasse di riferimento e consegnare in copia all'Ufficio di Segreteria. In tal caso, non è superfluo sottolineare che il suddetto verbale viene letto e approvato contestualmente come da schema allegato **(All. 1).**
- Il documento di valutazione e i documenti amministrativi dovranno riportare la data del **6 giugn**o, ultimo giorno di attività didattica per la scuola primaria/secondaria.

In previsione delle imminenti operazioni di scrutinio, si sottopongono all'attenzione delle SS.LL. i seguenti riferimenti normativi che si richiamano per i necessari approfondimenti inerenti la valutazione finale e lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del I ciclo di istruzione

1. **D.M. N. 254 del 16/11/2012 – "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del I ciclo d'Istruzione"**
2. **D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed Esami di Stato"**
3. **D.M. n. 742 "Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e 1° ciclo"**
4. **C.M. del 9/01/2018 prot. 312 "Linee guida e indicazioni operative per la compilazione dei modelli di certificazione delle competenze per il 1° ciclo"**
5. **D.M. n. 1865 del 10/10/2017 "Indicazioni di merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del 1° ciclo d'istruzione"**

6. **D. Lgs. N. 66 del 13/04/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";**
7. **L. n. 92 del 20/08/2019 "Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica"**
8. L 1/10/2024, n. 150 – **O.M. 09/01/2025 N. 3 C.M. N. 2867 del 23/01/2025 Indicazioni Operative;**

Le SS.LL. daranno adeguata informativa alla famiglie in occasione dei prossimi incontri collegiali.

Riepilogo allegati:

1. **Verbale Operazioni Di Scrutinio** (a cura del Presidente delegato)
2. **Prospetto Riepilogativo Valutazioni** (a cura del Presidente delegato)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa M. Tiziana SANTOMAURO

Firmato da:
SANTOMAURO Maria Tiziana
Codice fiscale: SNTMTZ62D68F284K
15/05/2025 14:01:31

VERBALE DELLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO A.S. …….

CLASSE/INTERCLASSE

	PLESSO	**N. ALUNNI**	**N. ALUNNI SCRUTINATI**	**N. ALUNNI AMMESSI**	**N. ALUNNI NON AMMESSI**	**ELENCO docenti dell'équipe**
SEZ.						
SEZ.						
SEZ.						
SEZ.						
SEZ.						
SEZ.						
SEZ.						
SEZ						

SEZ						